



Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni strumentali
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All'Albo della scuola e sul sito web

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per la stesura del Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2025/2026-2027/2028.

AGGIORNAMENTO A.S. 25/26.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche; Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

VISTO il D.Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica

VISTO il precedente Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 - 2024/2025;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e di professionalità che negli anni sta contribuendo a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal Piano di Miglioramento

DEFINISCE

i seguenti **indirizzi generali** e le **finalità triennali** sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere per la stesura del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2026-2027/2028, in considerazione delle emergenze educative generate dalle criticità degli ultimi anni nel settore ambientale e sociale, per garantire il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Il Piano terrà in considerazione gli obiettivi di processo e le priorità individuate con Il Rapporto di autovalutazione e sarà attuato per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento triennali definiti con il Piano di Miglioramento.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma è da intendersi anche come programma in sé completo e coerente di strutturazione prioritaria del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e strumentali, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali ma che, al contempo, la caratterizzano e la distinguono.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi quindi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a **vision** e **mission** condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Il PTOF dovrà essere fondato sul rispetto dell'**unicità della persona e sull'equità della proposta formativa**: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'**unitarietà del sapere**. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali per il curriculum nel primo ciclo di istruzione - 2012) fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

FINALITÀ TRIENNALI

- a) Ai fini del **RAFFORZAMENTO DEI PROCESSI DI COSTRUZIONE DEL CURRICOLO PER COMPETENZE**, in particolar modo in riferimento alle competenze in uscita e in entrata negli anni ponte e all'educazione civica, al fine di condividere percorsi formativi, obiettivi e metodologie, in un'ottica di confronto e di miglioramento, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di appositi dipartimenti e commissioni di lavoro supervisionati dai coordinatori di dipartimento, dovrà tempestivamente definire percorsi, progetti e attività per:

AGGIORNAMENTO 25/26

- **potenziamento della COMPETENZA ARGOMENTATIVA attraverso la promozione del debate (dibattito) nella dimensione crossdisciplinare e verticale correlata al curriculum di educazione civica (aggiornato secondo le nuove Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024) per l'incremento delle abilità di public speaking, di problem solving e lo sviluppo del pensiero critico al termine del primo ciclo;**
- **la revisione graduale del curriculum di istituto secondo l'implementazione delle nuove INDICAZIONI NAZIONALI 2025 prevista dal Regolamento adozionale con entrata in vigore a partire dall'a.s. 2026/27**
- **l'integrazione del curriculum digitale/stem con quanto previsto dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche**

PTOF TRIENNALE 25-28

- la valorizzazione e il potenziamento delle **competenze linguistiche**: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo, italiano come L2 e CLIL), costruendo anche partnership digitali tramite la piattaforma e-Twinning e incontri significativi tramite la progettazione europea Erasmus+;
- le azioni per l'implementazione del curriculum verticale per il potenziamento delle

competenze STEAM matematico-logiche e scientifiche e delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, grazie all'incremento dell'utilizzo degli strumenti didattici - laboratoriali e degli ambienti realizzati con i fondi FESR e PNRR per l'innovazione didattica e il potenziamento delle competenze digitali del personale scolastico, ridefinendo il monte ore curricolare utilizzando anche la quota destinata all'autonomia delle istituzioni scolastiche;

- il potenziamento delle **competenze motorie** e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno **stile di vita sano** attraverso percorsi di educazione alla salute, di educazione alimentare, progetti per il potenziamento dell'educazione motoria e fisica (scuolattiva kids e junior, gioco sport, pause attive in classe, campus sportivo, ecc.);
- lo sviluppo delle **competenze nella pratica musicale, le arti visive e la creatività linguistica** attraverso le specifiche attività di progettazione interartistica e interdisciplinare dal *curricolo verticale per la promozione dei temi della creatività* (D.lgs. 60/2017) previsto dal *Polo per l'orientamento artistico-performativo* del triennio 2024/2027, di cui l'istituto è partner; tali attività si realizzeranno attraverso la progressiva attuazione di una progettualità di istituto e di collaborazioni in rete e con il territorio, attraverso esperienze laboratoriali e di potenziamento extracurricolare. Le competenze comunicative saranno promosse attraverso la scrittura creativa e la produzione giornalistica in ogni forma (giornalino, blog, sito, podcast, ecc) per la promozione del senso critico e della comprensione; l'istituto, con percorsi ad indirizzo musicale, l'orchestra e il coro, promuoverà l'educazione musicale sin dalla scuola dell'infanzia, organizzando stage, master class, eventi e collaborazioni con associazioni, scuole e conservatori del territorio. Attraverso le arti visive si offriranno agli studenti la possibilità di esplorare e sperimentare con diverse tecniche e materiali, sviluppando il senso estetico e la capacità di osservazione critica. Il disegno, la pittura, la scultura e altre forme di espressione visiva come il cinema permetteranno ai ragazzi di rappresentare il mondo che li circonda e di dare forma alle proprie visioni interiori.

b) Ai fini del RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE PREVISTE DALLE NUOVE LINEE GUIDA PER L'EDUCAZIONE CIVICA declinate nel curricolo verticale di educazione civica di istituto revisionato ai sensi del D.M. 183 del 07/09/2024, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di appositi dipartimenti e commissioni di lavoro coordinati dai referenti, dovrà tempestivamente definire percorsi, progetti e attività per:

- lo sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica**, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, dell'educazione alle pari opportunità, della prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti;
- la concretizzazione del curricolo in percorsi di **educazione alla legalità e al rispetto** fondati sulla conoscenza delle diversità intesa come ricchezza e delle culture come immersione e condivisione, con la promozione del rifiuto della discriminazione e della violenza verbale, fisica, psicologica nelle relazioni reali e virtuali;
- la promozione della **transizione ecologica e culturale**, attraverso progetti, eventi, uscite didattiche e laboratori sul campo per promuovere lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

c) Al fine di promuovere una DIDATTICA INCLUSIVA che tenga conto degli alunni con bisogni educativi speciali, degli alunni con disabilità, degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, degli alunni stranieri e degli alunni "fragili" negli apprendimenti, nella motivazione e nella relazione, attraverso l'attuazione dei piani didattici personalizzati e dei piani educativi personalizzati, ma anche con l'attuazione di progetti verticali per la

promozione della socialità e iniziative come lo sportello di ascolto, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di appositi dipartimenti e commissioni di lavoro coordinati dalle funzioni strumentali e dai referenti, dovrà tempestivamente definire percorsi, progetti e attività per:

AGGIORNAMENTO 25/26

- utilizzo organico autonomia cattedra a-23 (ITALIANO PER ALLOGLOTTI) per l'inclusione degli alunni stranieri attraverso il potenziamento delle competenze comunicative;

PTOF 25/28

- elaborare il **Piano dell'Inclusività triennale** che illustri *culture inclusive*, costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo ed affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti (personale della scuola, famiglia, alunni); politiche inclusive, creando una scuola in cui tutti i nuovi docenti e alunni sono accolti e aiutati ed ambientarsi e valorizzati, ponendo attenzione a manifestazioni di disagio ed attuando interventi mirati; un Piano che promuova *pratiche inclusive*, coordinando l'apprendimento e progettando le attività in modo da rispondere alle diversità dei singoli alunni, pianificando e gestendo in modo attento la compresenza, personalizzando i percorsi di apprendimento, ponendo un'attenzione particolare ai tempi di ognuno;
- ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere **iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità** attraverso l'attuazione delle iniziative del Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060 e del Programma operativo complementare "Per la Scuola" 2014-2020, finalizzate anche a **superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria**, con interventi mirati;
- garantire la **riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica** con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico, assicurando il conseguimento dei target M4C1-7 e M4C1-25 nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del PNRR, di cui al DM 19 del 02/02/2024 e di eventuali investimenti futuri, così come indicato nel progetto di istituto "G.O.L.D.1 e 2 - UNA MEDAGLIA PER IL SUCCESSO".

d) Per la definizione degli STRUMENTI DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO in entrata, in itinere e in uscita, a livello di singola \disciplina e a livello di istituto, al fine di condividere percorsi formativi, obiettivi e metodologie e verificare i livelli raggiunti, in un'ottica di confronto e di miglioramento, in riferimento alle innovazioni normative in merito alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento, il collegio dei docenti, anche attraverso la costituzione di appositi dipartimenti e commissioni di lavoro coordinati dalla funzione strumentale, dovrà tempestivamente **revisionare il protocollo di valutazione e i regolamenti di disciplina in applicazione di quanto previsto dalla L. 150 dell'01/10/2024 e successive ordinanze in merito a:**

AGGIORNAMENTO 25/26

- **Completamento aggiornamento protocollo di valutazione legge 150/2024 per la descrizione dei giudizi sintetici nella scuola primaria**

- **Revisione della preparazione e dello svolgimento del colloquio degli Esami di Stato**

PTOF 25/28

- la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, introducendo i giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti;
- la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado con il voto di condotta espresso in decimi, con i relativi interventi in caso di voto pari o inferiore a sei decimi;
- le sanzioni disciplinari in seguito alle modifiche al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 al fine di "ripristinare la cultura del rispetto, di affermare l'autorevolezza dei docenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione e formazione, di rimettere al centro il principio della responsabilità e di restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico".

e) Al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, in applicazione D.M. del 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle **LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO**, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, il collegio dei docenti, anche attraverso la costituzione di appositi dipartimenti e commissioni di lavoro coordinati dalla funzione strumentale provvederà a:

- definire i **moduli orientativi della scuola secondarie di primo grado**, di almeno 30 ore, anche extracurricolari, da attuare in tutte le classi attraverso l'individuazione delle iniziative curriculari ed extracurricolari, obbligatorie e opzionali/facoltative con carattere orientativo;
- **potenziare i percorsi formativi di orientamento**, garantendo un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e contrastando la dispersione e l'abbandono scolastico, attraverso la predisposizione di iniziative sostenute dai finanziamenti previsti dal Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Obiettivo specifico ESO4.5.

f) Ai fini della **FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO** (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione, il Collegio dei docenti, in seguito all'integrazione del piano di formazione triennale con contenuti e moduli di formazione articolati nelle tre aree tematiche (Transizione digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono le tre delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR (Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica) dovrà tempestivamente definire:

- un piano per la generalizzazione dell'**uso delle tecnologie digitali tra il personale docente** e per lo sviluppo di competenze tali da consentire la realizzazione della Didattica digitale integrata e la fruizione degli ambienti di apprendimento innovativi nell'infanzia, attraverso il potenziamento della formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;
- percorsi di formazione mirati ad accompagnare la funzione docente per la **riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti** e per la **prevenzione della dispersione scolastica**, come previsto dalle linee di investimento del PNRR, tenendo in considerazione percorsi finalizzati al miglioramento della relazione educativa, alla cura della motivazione ad apprendere e all'individuazione precoce del disagio, per lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali degli alunni e degli studenti nell'ottica della

personalizzazione;

- percorsi di potenziamento della **didattica per competenze**, disciplinare e transdisciplinare, anche coinvolgendo l'aspetto valutativo e attraverso la personalizzazione degli apprendimenti.

AGGIORNAMENTO 25/26

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

- Elaborazione del piano di miglioramento triennale per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV e agli esiti del bilancio sociale

VALORIZZAZIONE DEL CURRICOLO ATTRAVERSO UNA GESTIONE FLESSIBILE DEL TEMPO SCUOLA

L'Istituto, per il raggiungimento delle suddette finalità, sulla base degli spazi a disposizione, delle risorse materiali e tecnologiche, delle competenze del personale docente, in coerenza con le esigenze delle famiglie e del territorio, valorizzerà tutte le opportunità di flessibilità oraria progettando un'estensione del tempo scuola anche oltre l'orario curricolare, con attività opzionali e facoltative previste dalle aree di potenziamento del piano dell'offerta formativa, gestendo in modo funzionale le ore di potenziamento dei diversi ordini di scuola e garantendo un ampliamento dell'offerta formativa anche con l'utilizzo di risorse e finanziamenti esterni. Ampio spazio si darà, inoltre, alla promozione del Tempo Prolungato e dei Percorsi dell'indirizzo Musicale della scuola Secondaria di primo grado, grazie all'arricchimento che la fruizione di tali esperienze formative garantirà nel triennio agli alunni che le sceglieranno. Ogni azione sarà orientata alla creazione di uno spazio di apprendimento che vada oltre il tempo scuola ordinario, affinché gli alunni si sentano accolti in una comunità scolastica che sappia individuare le loro fragilità e, valorizzando le loro attitudini e i loro talenti, riesca a supportarli e orientarli nel lungo percorso formativo del primo ciclo di istruzione.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Eliana Fiume

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa